

VareseNews

Il Milite Ignoto è cittadino onorario di Gemonio

Pubblicato: Mercoledì 27 Ottobre 2021



Il consiglio comunale che si è svolto questa sera – mercoledì 27 ottobre – a **Gemonio** è servito, tra le varie operazioni politiche, a conferire la **cittadinanza onoraria** del comune valcuviano al **Milite Ignoto**.

Proprio **nell'ottobre di un secolo fa**, avvenne la **scelta della salma** senza nome di un **caduto della Grande Guerra** per rappresentare tutte le vittime del conflitto. Da allora il Milite Ignoto riposa a Roma all'Altare della Patria e in occasione dei cento anni **l'ANCI** – l'associazione che riunisce i comuni italiani – ha **caldeggiato il conferimento della cittadinanza onoraria** al “soldato senza nome”.

A Gemonio si è scelto questo consiglio, **prossimo alla data simbolo del 4 novembre**, per la breve cerimonia che è stata condivisa all'unisono, **senza divisioni di lista**. Durante il consiglio comunale, al quale hanno partecipato sia una **rappresentanza della locale sezione dell'ANA (Alpini)** sia il parroco don Silvio Bernasconi, è stato infatti letto un documento redatto dai due **capigruppo, Roberto Ronzani** per la maggioranza e **Fabio Felli** per la minoranza.

«Come amministratori del Comune di Gemonio, abbiamo sentito il dovere di accogliere tale invito – si legge nel testo dell'intervento – e abbiamo deciso, in modo unisono, maggioranza e minoranza insieme, di **dare seguito a questa proposta**, nella sede di rappresentanza massima della nostra comunità, la seduta del Consiglio Comunale, condividendo un **intervento unico da lasciare agli atti**, sottoscritto dai capigruppo consiliari».

Interessante il **riferimento di storia locale**: «Anche le nostre Valli parteciparono al grande rito nazionale (la scelta e la traslazione della salma dal confine orientale verso Roma ndr). Infatti come riportato dal giornale “Cronaca Prealpina” nell'edizione del 06/07 novembre 1921, **in concomitanza con la cerimonia all'Altare della Patria**, venne celebrata una **manifestazione sul “S. Martino in Valcuvia”**. Iniziativa fortemente voluta dal Club Alpino, sezione di Varese, e sostenuta dalla Sezione Valcuviana ex Combattenti e Smobilitati, richiamò migliaia di persone “sull'enorme massiccio della più alta vetta valcuviana ... per rendere omaggio al lontano sconosciuto soldato”. Ed ancora troviamo **“Tutti i paesi che fanno da corona nella Valcuvia**, nella Valtravaglia, nella Val Marchirolo, nella Valganna, al san Martino, **inviarono rappresentanze di Associazioni, bandiere e soprattutto folle di popolo**. Arrivò gente partita a piedi da Caravate e da Mondonico”.

A distanza di 100 anni da questi avvenimenti, in qualità di amministratori del Comune di Gemonio, ci sentiamo in dovere, in unisona armonia, di conferire la **cittadinanza onoraria al Milite Ignoto**, rendendo omaggio a quanti hanno dato la vita durante i conflitti armati del Novecento, lottando per la libertà e la democrazia, e quale monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, riaffermando con forza i valori della nostra Costituzione».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

